



IL SINDACO DELL'AQUILA

PIERLUIGI BIONDI

Art. 46 T.U. 267/00 e art. 22 dello Statuto
comunale LINEE PROGRAMMATICHE
2017/2022

La ricostruzione e la rinascita dell'Aquila città-territorio hanno bisogno di una corretta amministrazione che superi la conflittualità permanente e persegua esclusivamente gli interessi comuni. Una nuova classe politica, onesta e credibile, portatrice di idee innovative, si impegna a realizzare la seguente Agenda.

IDENTITÀ

La memoria storica costituisce un elemento primario della coesione sociale, ma anche una consistente occasione di sviluppo.

Il segno caratteristico dell'Aquila è il suo essere fin dalle origini una **città-territorio**, suddivisa dentro e fuori le mura in quattro quarti. Tenere viva la città storica significa, quindi, promuovere i quarti anche attraverso la creazione nel centro storico dei **Consigli dei Quarti** – S. Giusta, S. Maria, S. Pietro, S. Marciano - e di una **Casa dei Quarti**, quale spazio fisico di incontro e di promozione di iniziative culturali ed economiche dei centri del territorio.

La Perdonanza celestiniana

Va opportunamente incentivata la conoscenza - soprattutto tra le nuove generazioni - dell'intera **storia cittadina**, mediante la commemorazione, non rituale, dei momenti più significativi, a cominciare dalla concessione della **Bolla del Perdono** celestiniano, la cui celebrazione andrebbe riformulata in termini maggiormente aderenti alla sua altissima valenza spirituale, restituendole, nel contempo, quell'impronta storica che la



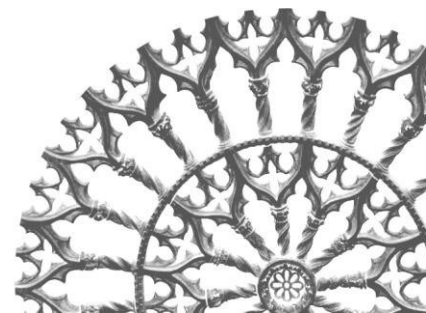
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

tradizione antica ci ha consegnato per valorizzarla, non per stravolgerla.

Nel contempo va valorizzata, sul piano storico e culturale e turistico, la rete delle città che hanno presenze e segni importanti di Papa Celestino V, ripristinando il forum delle città celestiniane al fine di rilanciare la dimensione europea della Perdonanza e di conseguire il suo riconoscimento a Patrimonio immateriale dell'Unesco (capoverso aggiunto in occasione della seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del Programma di mandato del 12 settembre 2017).

La cultura

La cultura svolge un ruolo strategico per una comunità che non vuole rimanere ferma, ma andare avanti verso possibilità nuove di conoscenza e di sviluppo. Il grado di progresso di una collettività, infatti, va di pari passo con la capacità di sostenere l'arte nelle sue molteplici forme, anche attraverso luoghi deputati e strutture adeguate. È necessario, quindi, il **pieno recupero degli spazi** - legato a un progetto di pianificazione degli stessi - destinati alle attività culturali e dello spettacolo, in linea con gli standard richiesti per l'ammissione ai finanziamenti statali.

È altrettanto auspicabile un dialogo sempre più efficace e alieno da logiche di competizione tra le varie istituzioni culturali e fra le istituzioni culturali e il Comune, per favorire progetti condivisi in grado di elevare il valore dell'offerta culturale nell'intero territorio. Questo nell'ottica della creazione di **un cartellone unico**, che renda più efficace l'offerta e più agevole la scelta da parte degli utenti, anche attraverso un portale informatico aggiornato e fruibile a livello nazionale.

L'Amministrazione comunale, poi, non può non sostenere, economicamente ed organizzativamente, **le piccole realtà culturali** sorte dopo il terremoto (o che si accingono a nascere) e che, tra mille difficoltà, portano avanti laboratori di ricerca e progetti innovativi in grado di coinvolgere e di far crescere culturalmente quella parte significativa di giovani che non si sentono attratti dall'offerta proposta dalle Istituzioni tradizionali.

A tal fine l'Amministrazione comunale si dota dell'Albo delle Associazioni culturali, che viene approvato dalla Giunta, acquisito il parere della competente Commissione



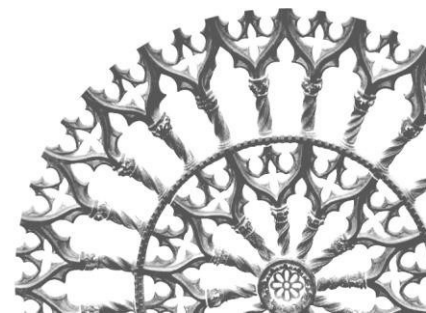
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

consiliare, entro il 30 novembre. (capoverso aggiunto in occasione della seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del Programma di mandato del 12 settembre 2017).

Scuola, Università, Ricerca e Formazione

Va definito un **Piano straordinario per le scuole**, che garantisca la piena sicurezza degli edifici e che individui soluzioni architettoniche, arredi e strumenti di lavoro correlati alle metodologie didattiche. Nell'immediato va effettuata una ricognizione degli spazi pubblici disponibili per capire dove collocare gli studenti ospitati in scuole in cui non siano state effettuate le verifiche di vulnerabilità degli edifici in attesa dell'avvio del Piano.

Nello stesso piano dovranno essere presi in considerazione aspetti spesso trascurati in passato quale la dotazione di locali mensa adeguati a funzioni di igienicità e controllo puntuale degli alimenti, anche attraverso la sperimentazione di diete specifiche come quella mediterranea o il km0.

Sarà, inoltre, necessario prevedere spazi per le attività sportive all'interno degli edifici scolastici, curando l'integrazione con le strutture pubbliche, mediante un servizio di scuolabus. Questo allo scopo di consentire una maggiore diffusione dell'attività agonistica tra i ragazzi e sollevare i genitori, anche economicamente, dal compito di dover accompagnare e successivamente riprendere i propri figli.

Contestualmente va incentivata l'offerta formativa di qualità, attraverso, per esempio, l'istituzione del Liceo Sport Invernali e Scientifico Sportivo (attualmente ne esiste uno solo in Italia, a Tarvisio) che potrebbe essere ospitato presso una porzione del progetto C.a.s.e. di Assergi, che conseguirebbe anche l'altro obiettivo di riuso del complesso in parte per foresteria per gli studenti e in parte per usi didattici. Inoltre, nelle vicinanze, si possono riadattare strutture sportive esistenti o realizzarne di nuove anche attraverso la riconversione del vecchio capannone Cogefar. Si tratterebbe di una scuola di forte richiamo per gli atleti delle discipline invernali abitanti nel centro-sud Italia che avrebbero l'occasione di formarsi alle pendici della vetta più alta degli Appennini.

Allo stesso modo si può prevedere l'uso di altre piastre del progetto C.a.s.e. quale



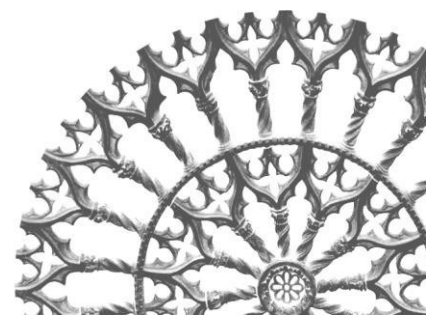
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

elemento di residenzialità da affiancare a nuove strutture formative.

L'Amministrazione comunale dovrà, infine, farsi parte attiva presso la Provincia e la Regione per la ricostruzione o l'**adeguamento sismico al 100% di tutte le scuole superiori** presenti sul territorio comunale.

L'**Università** - che ha giocato da sempre un ruolo centrale all'Aquila - dovrebbe attrezzarsi per tornare ad essere una delle migliori in Italia, sia per qualità della vita degli studenti, sia per le strutture adibite alla didattica e alla ricerca.

Il Comune ha il dovere di porsi come interlocutore privilegiato rispetto all'Ateneo, del quale è necessario sostenere gli obiettivi di sviluppo, anche in relazione alle aziende produttive e agli Enti pubblici territoriali. In considerazione delle esperienze acquisite - con il coinvolgimento del Ministero per l'Istruzione e l'Università e in sinergia con la Facoltà di Ingegneria - ci si impegnerà in particolare per la promozione di un **Centro di eccellenza sul costruire sicuro**. Un centro per la ricerca e lo studio di alta specializzazione, legato strettamente allo sviluppo produttivo, capace di determinare, anche a livello internazionale, un indotto occupazionale sia nel settore dell'edilizia antisismica e delle strumentazioni, sia nel campo della protezione civile. Gli obiettivi sui quali lavorare, più strettamente legati agli interessi e ai bisogni degli studenti, riguardano:

- la sottoscrizione di un sorta di "patto" tra Comune, Università, Azienda per il diritto allo studio e studenti per la fornitura agevolata di servizi vari (trasporti, sport, spettacoli, cinema, etc.) attraverso una "**Carta dello studente**";
- una maggiore integrazione degli studenti nelle imprese del territorio;
- la difesa dei reparti specialistici ospedalieri e, di conseguenza, dei corsi di laurea specialistici dell'Univaq;
- l'incentivazione dei rapporti con le strutture pubbliche, gli ordini professionali, e le organizzazioni di categoria;
- la possibilità di formazione degli studenti nelle aziende partecipate comunali, al fine di rafforzare i legami tra università, territorio e mondo del lavoro per valorizzare le eccellenze e i giovani ricercatori;



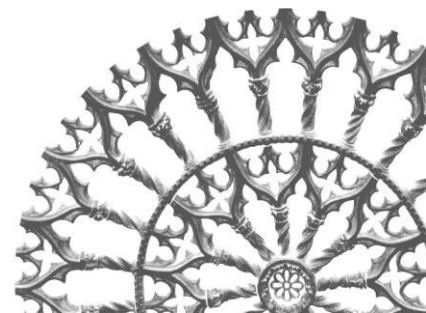
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

- la realizzazione di un'applicazione per smartphone di raccordo tra Comune ed Università per tutti i servizi di supporto ad una vivibilità sostenibile della città;
- l'incentivo da parte del Comune per agevolare gli universitari a partecipare ai bandi europei.

La mancata utilizzazione dei **fondi della legge regionale n. 41 del 2011**, destinati al Comune dell'Aquila per interventi sul sociale, sui giovani e sugli anziani è un gap che deve essere immediatamente colmato. Le risorse fin qui non spese, che ammontano ad alcuni milioni di euro, saranno finalizzate a interventi a favore:

- della popolazione giovanile, cittadina e universitaria, anche attraverso la Carta dello studente;
- delle infrastrutture sportive che devono essere completate o efficientate.

L'Aquila può e deve diventare una "Città della conoscenza" prendendo a modello Trieste, una meta ideale per i giovani in cerca di opportunità e per le imprese, e partendo dai punti di forza già presenti in città quali, oltre all'Ateneo già citato, il Gran Sasso Science Institute, i laboratori del Gran Sasso, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il cui ruolo va rafforzato per impedirne il minacciato ridimensionamento, e, per quanto attiene al privato, dai centri di ricerca delle aziende. Risorse che vanno messe in rete, stimolando il dialogo tra esse e puntando a incrementare la dotazione di "intelligenza" della città-territorio, con l'obiettivo di trasformare l'apprendimento continuo in un volano di crescita, stimolando la partecipazione dei cittadini allo sviluppo di nuove iniziative economiche e sociali.

INCLUSIONE

L'Aquila come città accessibile può diventare un grande esperimento di progettazione sociale. L'immagine monotona, degradata e inospitale della attuale "città diffusa" riflette l'inefficienza della macchina comunale e la sofferenza psicologica dei cittadini. Basti dire che **i sette ottavi della nostra città sono attualmente costituiti da periferie mancanti di luoghi di accoglienza.**



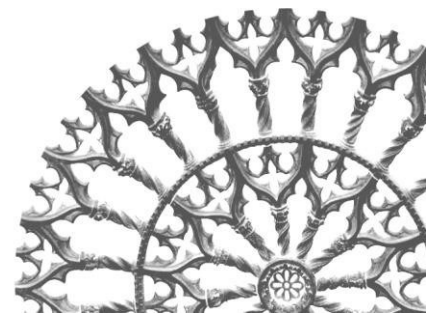
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

Il bisogno di natura

Al fine di soddisfare il fabbisogno collettivo di natura, il paesaggio urbano ha bisogno di essere ricomposto con l'ambito paesaggistico. Una città *accogliente* è il luogo di più spazi pubblici situati non solo dentro la città lapidea, ma distribuiti anche lungo il suo asse di scorrimento. È possibile recuperare **spazi di risulta** del tutto ignorati, vere riserve di verde che vanno rese fruibili per il benessere dei cittadini. Stesso discorso vale per il **riuso di edifici inutilizzati**.

Da incrementare la realizzazione di **orti urbani** da dare in concessione a chi ne faccia richiesta e di **orti terapeutici** connessi alle problematiche sanitarie. Assolutamente necessaria ai fini della socializzazione e della gestione del tempo libero è la realizzazione nelle periferie di **parchi lineari**.

Sarebbe auspicabile rendere funzionali per l'intero sistema città-territorio i singoli **sistemi rurali-ambientali**, capaci di entrare all'interno di una sorta di rete ecologica cittadina con forte propensione verso l'esterno, fatta di emergenze ambientali quali, per esempio, la fascia bassa della Pineta di Roio-Montelucio; il fiume Aterno; la Riserva del Vetoio; il laghetto di Pile; il complesso di San Giuliano-Monte Castelvécchio; il fosso di San Giuliano. Va, infine, sottratto all'abbandono e al degrado il paesaggio dell'Aterno, ipotizzando la realizzazione di un **parco fluviale** attrezzato.

L'area di Piazza d'Armi, del Centro polifunzionale di Paganica, del Parco del Sole dovranno diventare dei grandi **luoghi di aggregazione polivalenti**, delimitati, controllati e monitorati. Luoghi *accoglienti*, dove bambini, genitori, diversamente abili, adolescenti, giovani, anziani possano trovare, ognuno, degli spazi attrezzati al chiuso e all'aperto per il loro tempo libero, in sicurezza.

Il disability manager

Nonostante le ferite del terremoto ancora evidenti e i diversi cantieri aperti, **L'Aquila deve essere una città accogliente per tutti i cittadini e per i turisti**.

In questa ottica verrà istituita la figura del **disability manager**, preposta a orientare la progettazione della città nel rispetto delle fasce sociali più deboli (portatori di handicap, anziani, bambini).



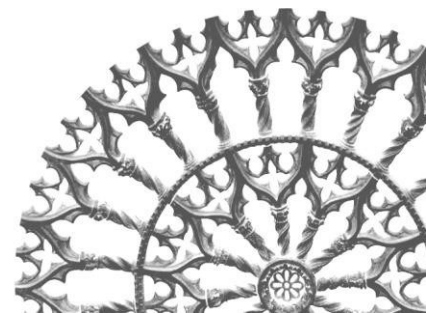
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

La cura del particolare

Attraverso la creazione di una apposita **task force** municipale, che faccia capo all'Asm, si porrà particolare attenzione al mantenimento della pulizia delle strade sia del centro storico sia della periferia. E si provvederà a mantenere ben visibili gli attraversamenti pedonali e le indicazioni per i servizi igienici da realizzare.

Anche nell'attuale fase di ricostruzione, la città va fornita di tutti gli arredi urbani indispensabili per il mantenimento della pulizia e del decoro e, inoltre, vanno curati e tenuti costantemente puliti le mura urbane e i due importanti polmoni verdi del centro città che sono il Parco del Forte spagnolo e il Parco del Sole. Proprio sul tema del decoro, nell'ambito della nuova pianificazione urbanistica, non possono essere trascurate regole certe in centro storico in tema di piano colore e di targhe toponomastiche.

Infine, vanno avviati i lavori di ricostruzione dei luoghi destinati al **culto dei defunti**, cioè il cimitero cittadino e i cimiteri delle frazioni.

La tutela della salute

La tutela della salute degli aquilani viene garantita principalmente presso l'Ospedale San Salvatore, già oggi polo di attrazione per pazienti provenienti dalle regioni limitrofe. Sosterremo in sede regionale e ministeriale la realizzazione di un hub di secondo livello (un ospedale con tutte le specializzazioni più importanti), al fine di assicurare la miglior tutela della salute non solo per i cittadini aquilani, ma per quelli dell'intera regione. Riteniamo, inoltre, importante:

- la diffusione sul territorio di una sanità efficiente, anche attraverso una fattiva collaborazione con i medici di base;
- sostenere e favorire la collaborazione tra l'Azienda sanitaria e l'Università;
- attuare un'azione di mediazione tra queste due Istituzioni per il miglioramento dell'offerta complessiva. Ruolo che dovrà svolgere il Sindaco dell'Aquila, quale presidente del comitato ristretto dei sindaci;
- riorganizzare e rendere più efficienti i presidi medici delle frazioni.



Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

Una funzione fondamentale in tema di inclusione la svolgono le **aziende municipalizzate**, che andranno analizzate in termini di costi e potenzialità di sviluppo, allo scopo di una riorganizzazione e razionalizzazione delle spese. *In questo senso l'Amministrazione comunale approverà il nuovo atto di indirizzo e controllo delle società partecipate, ai sensi della legge 190/2014 e facendo seguito alla delibera di Consiglio comunale numero 92 del 24 agosto 2015. (capoverso aggiunto in occasione della seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del Programma di mandato del 12 settembre 2017).*

In questo ambito, le **Farmacie comunali** recitano un ruolo importante di servizio alla comunità. Per questo, sarebbe opportuno procedere allo studio di un nuovo piano dei punti vendita, alla luce dell'attuale sistema di comunità diffusa, determinatosi a seguito del sisma.

Restando sul tema, sarà necessario individuare un percorso verso l'integrazione e la razionalizzazione dei servizi alla persona, contrariamente al modello vigente.

La sicurezza

Le iniziative per la **sicurezza** devono tradursi in azioni concrete di contrasto, ma soprattutto di prevenzione. Gli obiettivi da conseguire sono:

- potenziamento del corpo di Polizia municipale, attivazione dei turni notturni e contestuale integrazione e sinergia degli interventi tra le forze dell'ordine presenti sul territorio;
- realizzazione di un sistema di videosorveglianza nei punti sensibili del territorio comunale;
- revisione e adeguamento della pubblica illuminazione;
- realizzazione di attività formative sulle tematiche dell'educazione alla legalità diffusa e dell'educazione al rispetto della cosa pubblica, in collaborazione con tutte le istituzioni scolastiche.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche al tema della **sicurezza stradale** con la realizzazione di progetti specifici quali, ad esempio, quello relativo alle fermate degli



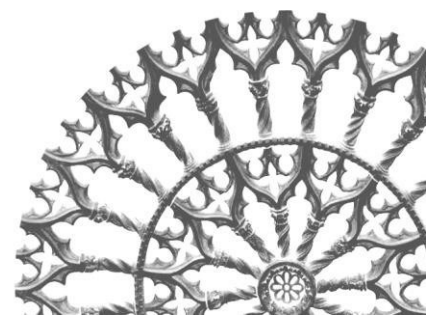
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

autobus, alla segnaletica, agli attraversamenti pedonali ben visibili.

RICOSTRUZIONE

La ricostruzione fisica della città va proseguita puntando sulla **qualità del processo**: velocità, tempi certi, gestione efficiente delle risorse, rispetto dell'ambiente, utilizzo di materiali ecocompatibili. La buona ricostruzione si valuta negli esiti, ma si determina con la qualità del processo. Pensiamo alla ricostruzione dell'asse centrale: una buona idea, ma malgovernata, visto che c'è e ci sarà una ricostruzione a macchia di leopardo in quello che sarebbe dovuto essere il fiore all'occhiello di questa città.

Velocità e regole certe

Per porre fine a questa sostanziale anarchia della ricostruzione privata vanno stabilite regole, scadenze e penalità: un cronoprogramma razionale che garantisca la vivibilità immediata degli edifici ricostruiti e degli spazi pubblici.

Per le frazioni, oggi abbandonate a se stesse, va adottato lo stesso metodo di regole e celerità, avendo cura di assegnare a ogni singolo centro una vocazione derivante dall'analisi storica del luogo e del tessuto sociale, nonché delle prospettive.

Per velocizzare i tempi della ricostruzione pubblica è necessario istituire una task force tecnica composta da personale del Comune, della Provincia (per l'aspetto urbanistico), della Regione (genio civile) e del Provveditorato alle opere pubbliche, con la supervisione dell'Autorità nazionale anticorruzione e con l'apporto di ulteriore personale a tempo determinato che dovrà occuparsi esclusivamente degli appalti pubblici in una sorta di conferenza dei servizi permanente. Una struttura che può essere finanziata con i fondi annualmente assegnati dal Cipe per i servizi di natura tecnica e all'assistenza qualificata. La priorità, naturalmente, dovrà essere assegnata alle scuole, per la cui ricostruzione andrà chiesta una deroga rispetto alle procedure del nuovo codice degli appalti, così come previsto per il cratere sismico del centro- Italia.



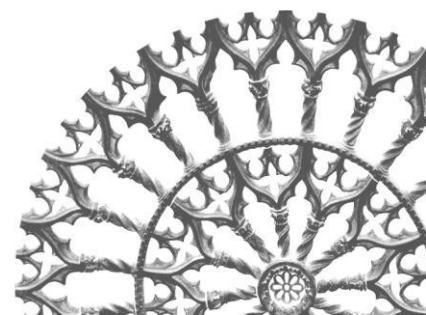
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

Mobilità e parcheggi

La rivitalizzazione del centro storico, istituzionale, commerciale e residenziale, deve essere coniugata anche con un funzionante **piano della mobilità**, basato sullo scambio intermodale, e su un intelligente **piano dei parcheggi**. Pertanto, in un quadro generale di pianificazione strategica della città-territorio:

- va migliorata la rete dei servizi con interventi infrastrutturali compresa la realizzazione di nodi di scambio gomma-ferro;
- va attivata la metropolitana leggera, con un uso intensivo del treno tra le stazioni di Sassa e Onna-S.Gregorio, migliorando l'accessibilità lungo la principale direttrice della città e la realizzazione di quattro nuove fermate: Sassa Nsi-Aquilone-Bazzano-San Gregorio, comprensive di viabilità di accesso e parcheggio di scambio gomma-ferro, nonché la soppressione di 14 passaggi a livello e la realizzazione di opere stradali per l'eliminazione delle interferenze con la parallela S.S. 17;
- vanno sostenuti i progetti di servizio a chiamata per gli anziani;
- va rilanciata la mission della società per la mobilità Ama, promuovendo l'interazione con la società di trasporto regionale Tua spa e il Centro turistico del Gran Sasso;
- va organizzato il progetto "Movida sicura", con il coinvolgimento del servizio taxi cittadino;
- va potenziato il collegamento tra L'Aquila e Roma, anche attraverso la ferrovia;
- va dedicata una specifica e puntuale attenzione alla mobilità pedonale nel centro storico, nelle periferie, nelle frazioni, nelle aree verdi, coniugata al rispetto della accessibilità per i diversamente abili;
- va predisposto un programma di progressiva preclusione dell'accesso dei mezzi nel centro storico che proceda di pari passo con la realizzazione di parcheggi di prossimità, anche per ridurre il carico di inquinamento e garantire ampie zone di sicurezza in caso di evacuazione;
- L'Amministrazione si impegna a realizzare il parcheggio di scambio per gli autobus nella zona ovest della città, in corrispondenza con il motel Amiternum, anche



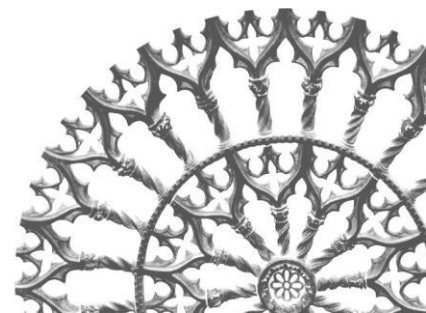
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

recuperando le proposte già considerate in passato dalle precedenti amministrazioni comunali.

La pianificazione urbanistica

Il nuovo Prg sarebbe dovuto essere il presupposto per poter riorganizzare il territorio nell'immediato post-sisma. Una nuova pianificazione urbanistica avrebbe dovuto affiancare il piano di ricostruzione dell'Aquila e diventarne parte integrante, estendendo l'idea di città anche alle periferie. Invece si è scelta la logica del "com'era, dov'era" senza slanci e senza un sogno di effettiva rigenerazione urbana in un'ottica di resilienza.

L'iter del **nuovo Piano Regolatore** procede stancamente, sottovalutando la condizione di una città che si è allungata a dismisura, che si è polverizzata rispetto ai suoi centri tradizionali di aggregazione, che ha conosciuto il fenomeno dei manufatti provvisori e che ha sparpagliato le funzioni. Il nuovo Piano dovrà prevedere innanzitutto una ricucitura infrastrutturale del territorio: più di uno studio condotto sui giovani aquilani evidenzia come la lunghezza dei percorsi e i tempi di percorrenza necessari per raggiungere le destinazioni di interesse per il tempo libero sono insostenibili in rapporto all'offerta resa dai servizi.

La nostra idea è che il nuovo Prg non debba essere solo un piano teso a sistemare situazioni già precostituite, ma vada pensato quale necessario supporto allo sviluppo delle politiche economiche e alla ricostruzione del tessuto sociale della città, contenendo al massimo il consumo di suolo rifunzionalizzando l'esistente, promuovendo l'efficienza energetica, la produzione di energie alternative e l'utilizzo di nuove tecnologie.

Al "com'era, dov'era" va opposto l'imperativo del **miglioramento della qualità urbana, architettonica e ambientale** della città e il coraggio di effettuare interventi di architettura contemporanea in contesti particolarmente danneggiati o di scarsa qualità urbana e architettonica. Nonostante le tante occasioni già perdute, si può ricostruire il patrimonio edilizio residenziale, pubblico e di valore storico-architettonico, conciliando sicurezza e bellezza.



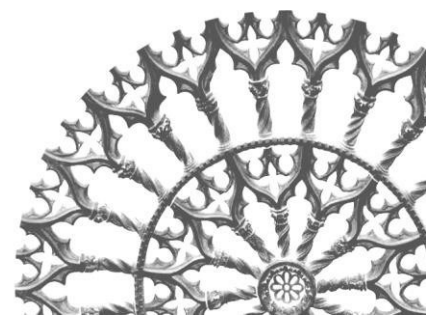
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

L'obiettivo è di **ricostruire L'Aquila come città bella e accogliente**, ma anche come Città Capoluogo di regione, in grado di erogare attività direzionali a scala territoriale medio-grande. L'analisi dei dati pre-terremoto evidenzia che L'Aquila, seppure in una posizione di relativo declino, era un punto di riferimento per l'erogazione di una molteplicità di servizi, non solo pubblici, per un ampio comprensorio.

Va favorita la più stretta collaborazione fra progettisti, imprese e Università per l'elaborazione delle competenze e del know-how specifico maturato nella ricostruzione e spendibile nel futuro in analoghi interventi di recupero conservativo e adeguamento sismico. Il NPRG dovrà avere caratteri di processualità e perfettibilità nel processo, di contenimento dei fattori di incertezza che caratterizzano la attuale situazione socio-economica e con essa di progetti di vita dei cittadini. In tal senso si intende avviare una sperimentazione dal basso per la individuazione di un modello sociale di sviluppo. Il Piano dovrà dare soprattutto risposta ai problemi che una ricostruzione solo materiale e priva di qualsiasi programmazione, pone oggi ai cittadini:

- a) quale città vivremo nei prossimi anni
- b) come ricostruire un sistema di relazioni con la dimensione di area vasta.

Il NPRG deve essere coordinato in ogni sua fase con politiche integrate nei settori direttamente interessati attraverso un coordinamento istituzionale delle stesse. I contenuti derivano da obiettivi di due livelli, quello delle strategie di lungo periodo - in buona parte coincidenti con il Modello Sociale Europeo (MSE) che anche attraverso il piano è declinato localmente e nella dimensione ampia dei fenomeni biotici e climatici - e l'altro che ricompono in una nuova dimensione di coerenza e di compatibilità (la nuova normativa) le scelte di assetto che nella loro complessità (l'armatura urbana), ma anche nella loro parzialità (i progetti urbanistici) devono dare soluzione ai notevolissimi problemi che il sisma, e poi una ricostruzione senza progettualità, hanno determinato. Senza entrare in questa sede nel merito dei singoli temi e problemi, si ritiene che il progetto CASE, i manufatti ex DCC n. 58, la mobilità, l'Università, il centro storico, le frazioni, la distruzione del paesaggio agrario storico, non siano problemi da risolvere con un dimensionamento. In realtà si tratta di questioni che la passata amministrazione ha incardinato tra una improbabile variante per la conferma dei vincoli decaduti e un dimensionamento asfittico e penalizzante che comprime qualsiasi



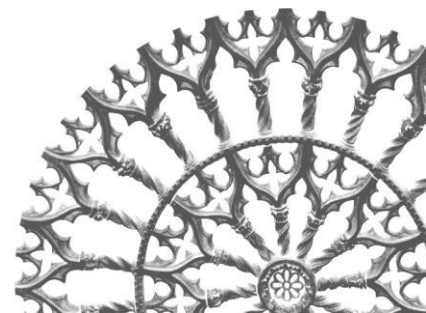
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

futuro programma di riqualificazione.

Si ritiene pertanto che le analisi sinora svolte non siano sufficienti per valutare dove e come vivono oggi gli aquilani, dove e come vogliono vivere, quale città pensano e soprattutto cosa non vogliono.

Si intende, pertanto, far precedere la **definizione del NPRG da una interlocuzione con la cittadinanza nella forma dell'inchiesta pubblica** priva di retorica, ma necessaria per la ricostruzione di una nuova cittadinanza quale statuto condiviso dell'uso del territorio e della città.

Queste attività che prevedono l'esame, l'integrazione e la necessaria correzione del materiale prodotto sinora, saranno definite da una **delibera programmatica** di contenuto politico e di indirizzo, alla quale seguirà un **documento preliminare** che ne specificherà i contenuti, i tempi e le modalità, a perfezionamento del precedente documento.

Centro e territorio

A fronte di un centro della Città di grande valore storico e architettonico, sul quale si concentrano tutte le attenzioni in ordine al processo di ricostruzione, i borghi più antichi rimangono ai margini. Alla luce di questa considerazione, non è più rinviabile **la ricostruzione, in tempi rapidi e certi, dei centri storici delle frazioni**, provvedendo prioritariamente al ripristino delle reti dei servizi, al fine di evitare i disagi verificatisi nel centro storico della città dell'Aquila.

In una visione di città-territorio sempre più accentuata dagli effetti del sisma, L'Aquila deve aprirsi alle istanze delle frazioni e dei Comuni limitrofi per porre le basi di una seria ed efficace politica di rilancio dell'intero comprensorio. Tale è l'importanza strategica di questa visione che si vuole **istituire una delega specifica per il territorio**, collegata con le Circostrizioni. Inoltre, si pensa di **trasformare le delegazioni in veri e propri Uffici per le relazioni con il pubblico (Urp)**, in grado di offrire una gamma di servizi ampia e a 360 gradi ai cittadini delle frazioni della città- territorio.



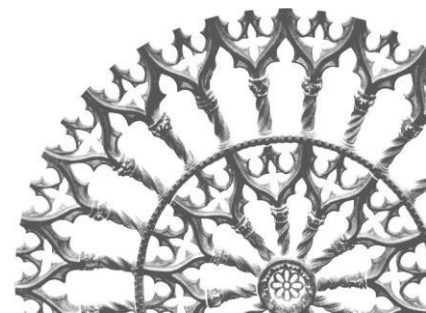
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

Il patrimonio pubblico

A seguito del sisma 2009 il **Comune ha un patrimonio immobiliare** costituito dal progetto C.a.s.e. e dagli immobili oggetto di riacquisto equivalente. Uno dei problemi che la prossima amministrazione dovrà affrontare è proprio l'utilizzo e la gestione di questo enorme patrimonio. La prima azione dovrà essere quella di compiere una ricognizione della situazione debitoria del Comune collegata al progetto C.a.s.e. al fine di ridurre l'impatto negativo sulla utilizzazione dell'avanzo di gestione del Comune, che ad oggi è impiegato per i debiti contratti per la mancata riscossione di bollette e canoni di locazione.

La gestione e l'utilizzazione futura del complesso dovranno essere argomento di discussione con il governo nazionale per ricontrattare le modalità attraverso le quali gli insediamenti sono stati inopinatamente acquisiti al patrimonio comunale.

Per una porzione del progetto C.a.s.e. si esplorerà il **mutuo sociale** rivolto agli aquilani che non hanno possibilità di accesso al credito. Quelli più vicini al centro e all'Università, per esempio, potrebbero essere destinati a uffici o co-housing o a studenti.

Riqualificazione e sperimentazione

Riqualificazione urbana è anche la **sperimentazione urbanistico-architettonica** su porzioni di territorio significative come, per esempio, nel caso del quartiere di Valle Pretara e del complesso dell'edilizia residenziale pubblica di San Gregorio, oggi luoghi abbandonati, che meritano una maggiore considerazione da parte dell'Amministrazione comunale e che potrebbero diventare dei progetti di alto valore estetico e sociale.

Il Piano di protezione civile

Una città **accogliente** è anche e soprattutto una città **sicura** e consapevole di dover convivere con il terremoto. La paura va esorcizzata con la conoscenza e con la comunicazione. Il **Piano comunale di protezione civile**, in tal senso, deve diventare uno



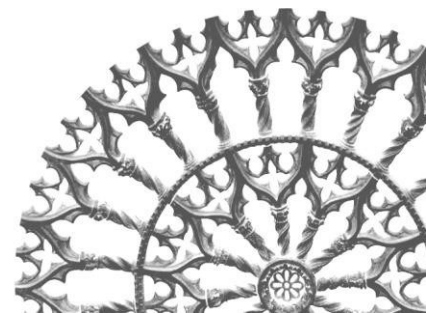
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

strumento dinamico, in evoluzione con il procedere della ricostruzione dell'Aquila e delle sue frazioni e i cui contenuti devono essere diffusi, spiegati, sperimentati. In tal senso riveste un ruolo fondamentale la collaborazione con le strutture scolastiche e universitarie per abituare i giovani a governare l'inquietudine attraverso simulazioni e prove di evacuazione e gli adulti ad adottare uno stile di vita adeguato alle criticità del territorio.

La gestione dei rifiuti

La qualità urbana e ambientale non può prescindere da una **corretta gestione dei rifiuti**: attualmente nel territorio comunale dell'Aquila il livello di raccolta differenziata è al 36%, molto al di sotto dell'obiettivo fissato per legge del 65%. Ciò dipende certamente dalle conseguenze del post-sisma, ma anche da un sistema che non ha saputo stare al passo con i tempi e oggi appare molto debole, con la società partecipata Asm che ha perso la storica occasione di diventare l'azienda di tutto il territorio aprendo all'ingresso dei comuni del circondario.

L'obiettivo è cercare di recuperare il tempo perso, di studiare forme di collaborazione con gli altri enti ma, soprattutto, di estendere il sistema di raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale per evitare "zone franche" di abbandono indiscriminato di ingombranti, inerti e rifiuti pericolosi.

Di contro va organizzata un'efficace **campagna di comunicazione** sulla riduzione della produzione dei rifiuti e sulla corretta gestione degli stessi.

La macchina comunale

L'efficienza e l'efficacia della ricostruzione hanno bisogno di un incremento di qualità della **macchina comunale**, all'interno della quale il personale si senta parte integrante dell'Amministrazione e il lavoro di ognuno sia valorizzato attraverso il riconoscimento della professionalità e delle esperienze maturate. In tal senso va messa in campo una profonda rivisitazione dell'apparato dando seguito al principio di rotazione del personale per assicurare trasparenza e adeguatezza nei compiti assegnati. Un processo, però, che va affiancato da un'attività di formazione del personale in grado di



Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

assicurare conoscenze pluridisciplinari.

Non è più rinviabile, inoltre, procedere alla completa informatizzazione degli uffici che garantisca lo scambio in tempi reali di dati e notizie che, oltre ad assicurare la piena accessibilità pubblica alle attività dell'ente, allevia i disagi degli utenti e velocizza la conclusione degli iter procedimentali.

Il progetto di rinascita dell'Aquila è un processo non solo fisico, ma anche di natura socio-economica che non può essere portato avanti navigando a vista o adottando soluzioni estemporanee, ma deve individuare vocazioni e ruoli propri della città capoluogo di regione che deve ragionevolmente e necessariamente ambire a divenire laboratorio e centro pilota di prevenzione sismica per l'Appennino e il Paese in generale.

SVILUPPO

L'Aquila non ha ancora saputo sfruttare i suoi maggiori prerequisiti economici: la centralità geografica, la vicinanza con Roma, la presenza di un'importante Università, un'ampia disponibilità di capitale umano giovane e professionalizzato, un ambiente incontaminato e di rara bellezza. Neppure le ingenti risorse economiche investite nella ricostruzione hanno prodotto finora ricadute significative sull'economia e sui livelli occupazionali locali.

I fondi del 4%

I fondi del 4% della ricostruzione, circa 200 milioni, sono un punto fermo da cui ripartire nell'immediato. È certamente positivo il bando "Fare Centro", ma è una goccia nel mare. Altri fondi sono stati utilizzati male dalla giunta di centro-sinistra, come gli 11 milioni per Accord Phoenix e le centinaia di migliaia di euro per il fallimentare investimento sull'aeroporto.

I fondi per la ricostruzione economica possono essere attivati in tempi brevi, finalizzandone l'utilizzo a sgravi fiscali per giovani imprese, nuove startup e partecipazione ai bandi comunitari europei. Si vuole istituire, pertanto, un **ufficio**



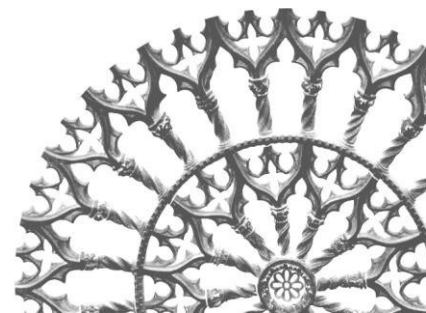
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

dedicato ai bandi comunitari, in collaborazione con Confindustria, Ance, Sindacati, Api, Confcommercio e Università.

La Zona franca urbana

La **Zona franca urbana** acquisita dal Comune per una cifra pari a 80 milioni di euro, non è stata prorogata a causa della indolenza dell'amministrazione uscente. Verrà da noi ricontrattata in sede comunitaria europea, attraverso i contatti che abbiamo già sviluppato e che manteniamo costanti a Roma e a Bruxelles.

Il mercato di piazza Duomo e quelli rionali

In prospettiva il **mercato di piazza Duomo** deve tornare nel tradizionale sito, selezionando le attività e regolamentando i criteri di esposizione e le forme dei banchi ambulanti, in modo da ripristinare la tradizione del mercato storico. Nell'attesa che si creino le giuste condizioni, va incentivata la nascita di nuovi mercati rionali che contestualmente rappresentino un servizio e un motivo di incontro.

L'aeroporto

Per l'**aeroporto**, l'Amministrazione uscente ha speso 600 mila euro per finanziarne lo start-up e oggi sappiamo tutti in che condizioni si trova. L'aeroporto, pertanto, dovrà essere riconvertito ad usi e vocazioni più attinenti al territorio, abbandonando inutili velleità civili prive di sostenibilità economica. L'utilizzazione a scopi emergenziali (il 118), di Protezione civile, di servizio protezione dagli incendi boschivi (vista la vicinanza all'invaso di Campotosto) e di soccorso alpino - parzialmente già svolte, ma da potenziare e valorizzare come estensione dell'area di riferimento servita - potrebbero essere integrate con attività industriali ad alta valenza tecnologica, come lo studio e la produzione di droni, tecnologia che vede sempre più ampliarsi i campi d'impiego.



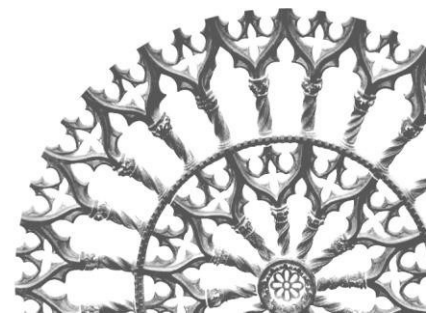
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

Le vocazioni

Per fare dell'Aquila la città propulsiva del comprensorio occorre definire un nuovo progetto di sviluppo di medio/lungo periodo, ottimizzando i rapporti con i comuni contermini e i vari livelli istituzionali. È necessario individuare le **vocazioni dei territori** (città dell'Aquila, frazioni, comuni limitrofi), valorizzando le risorse ambientali e le suscettività turistiche e del terziario avanzato, nonché la forte tradizione locale di specialità alimentari e culinarie.

Considerando la vicinanza con Roma, si potrebbe realizzare uno spazio fieristico di rilievo. Sarebbe, pertanto, auspicabile collegarsi agli enti fieristici di altre città e prendere contatti con costruttori, fornitori, espositori, venditori, visitatori, cercando di incentivarli ad investire o a partecipare a un **progetto fieristico** nella nostra città.

In questo contesto, permettendo a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità, un ruolo importante potrà essere svolto dal Distretto Rurale per le Aree Interne.

Compra aquilano

Al fine di sostenere l'economia cittadina si propone di istituire, sfruttando l'avanzo di amministrazione certificato, un fondo comunale che garantisca un **credito virtuale**: una sorta di moneta parallela scambiabile anche tramite app per smartphone. Tale credito sarebbe utilizzabile solo per acquisti all'Aquila e nelle frazioni, presso esercenti del posto, per sostenere l'economia locale e alleviare gli effetti dell'incremento del 20% della tassa sui rifiuti deciso dall'amministrazione di centrosinistra, che ha colpito in particolar modo le famiglie numerose e le attività commerciali.

Gli "spazi" e la partecipazione

Lo sviluppo dell'Aquila e del suo territorio passa anche per la capacità di reinventarsi la vocazione e la destinazione di importanti strutture pubbliche e private oggi poco o per nulla utilizzate come il **complesso di Collemaggio**, la **caserma "Rossi"**, l'**ex Sercom**, la **Reiss Romoli**. In quest'ultimo caso l'idea è quella di agevolare l'acquisizione pubblica del complesso, ricorrendo ai fondi Inail ancora non utilizzati, per farne un **centro**



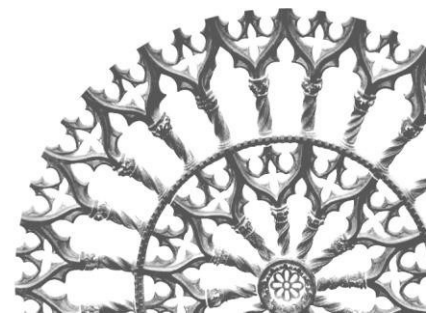
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

congressi di alto livello, attrezzato nelle strutture e nelle reti tecnologiche, o - d'accordo con le aziende già insediate nel territorio aquilano o altre interessate - un centro di ricerca in grado di attrarre una utenza qualificata nella conoscenza e nello sviluppo.

In ogni caso, il futuro di questi "spazi" fondamentali per il capoluogo non potrà che essere immaginato attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, con i quali andrà disegnato il progetto complessivo dell'Aquila città-territorio.

Il turismo

Tra le grandi prospettive di sviluppo per L'Aquila e per il suo territorio un posto di primissimo piano è ricoperto dal turismo, da intendere come criterio normativo di base per ogni futuro intervento sull'esistente patrimonio architettonico-artistico e naturalistico della città e dei borghi, e di rigoroso adeguamento di ogni successiva pianificazione paesaggistica, urbanistica ed infrastrutturale territoriale in termini di sicurezza e bellezza.

Un turismo che può declinarsi in molteplici settori, racchiusi in un prodotto "L'Aquila" da promuovere con un efficace piano del marketing. Tra questi settori sicuramente vanno annoverati quello culturale, quello religioso, quello naturalistico, quello sportivo, quello dell'accoglienza e dell'enogastronomia.

Il Gran Sasso

Avendo analizzato e compreso a fondo le richieste avanzate dalle associazioni Save Gran Sasso e Progetto Montagna è stata **sottoscritta la "Carta del Gran Sasso"**. Infatti, la ripresa economica dell'Aquila non può prescindere dallo sviluppo sostenibile del Gran Sasso, attraverso l'attuazione del Piano speciale territoriale Scindarella-Montecristo. Un obiettivo che è perseguibile attraverso la proposta di revisione del perimetro del Sic (sito interesse comunitario), non riducendo l'area soggetta a vincolo, ma trasladandola sulle zone individuate di maggior pregio dalla Carta Natura della Regione Abruzzo e che oggi, invece, ne sono inspiegabilmente escluse. Pertanto, si tratterebbe di una modifica a saldo zero, che la Regione potrebbe recepire e rendere



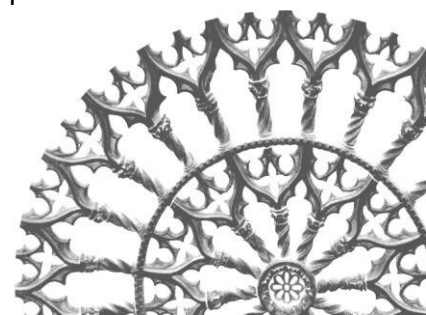
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

operativa sin dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale e che darebbe nuovo slancio alle piccole e medie attività produttive legate alla nostra montagna.

A questa iniziativa ne andrebbero legate altre come la **valorizzazione dell'albergo di Campo Imperatore**, testimone di un importante evento della storia contemporanea, dell'osservatorio astronomico, del giardino botanico. Urgente anche la realizzazione di una carta dei sentieri e di una guida per l'utilizzo consapevole della montagna, nonché l'ampliamento degli orari di attività della funivia. Tutti elementi che consentirebbero, in tempi brevi, di ridare lustro a un elemento fortemente identitario del nostro territorio, quale è il Gran Sasso, e che va reso appetibile per il turista.

Tre sono i **fenomeni atmosferici** da tener presente nella pianificazione di un progetto di rilancio del Gran Sasso. Le raffiche di vento che possono raggiungere anche i 180 km l'ora; la calaverna, cioè la formazione di cristalli di ghiaccio negli ingranaggi degli impianti, determinandone la chiusura; lo scirocco che può compromettere la stagione anche in pieno inverno.

Vanno, pertanto, attuate tutte le misure utili all'evacuazione dell'area di Campo Imperatore, nel caso che la funivia non funzioni, per guasto o per maltempo, mediante impianti a fune, che costituiscano un collegamento tra **Campo Imperatore, Fossa di Paganica e Montecristo**, fino a raggiungere la viabilità ordinaria.

Con l'attuazione degli interventi previsti dal Pst la stazione di sci di Campo Imperatore potrà acquisire quel giusto e doveroso primato fra le stazioni di sci appenninico, avendo a disposizione il più suggestivo scenario montano alternativo alle Alpi, che consente una **qualificata proposta turistica sia invernale che estiva**. Il Gran Sasso è, infatti, un territorio di cui si può godere per l'intero arco dell'anno. Alcuni esempi. Date le particolarità meteorologiche del massiccio è possibile attrezzare e prevedere una serie di attività legate alle **discipline del freeride** (letteralmente "guidare liberi", è la pratica ludica e *soft* degli sport di natura. Riguarda principalmente gli sport di movimento, dei quali sottolinea il contatto con la natura, gli spazi ampi e liberi, il divertimento, in alcuni casi l'importanza del gruppo, rendendo secondario l'aspetto agonistico e competitivo), tipiche di località montane nord-europee e nord-americane che, nel mercato delle offerte nel centro Italia, tuttora mancano.

L'area più adatta per un **turismo familiare estivo è quella di Montecristo**, dove è già



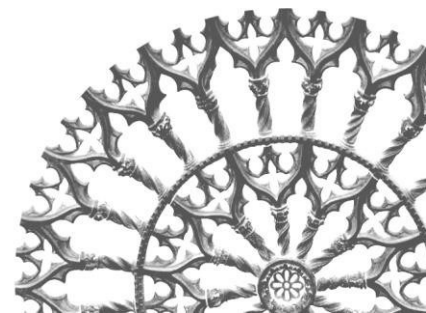
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

presente lo storico rifugio di proprietà del Comune ed un ampio parcheggio, al centro delle attività turistiche che si svolgono a valle. Qui, sarebbe necessario creare un marciapiede che colleghi l'aria di Fonte Cerreto con quella di Montecristo e realizzare una pista ciclabile, che corra di fianco la strada. Mentre, nell'area dove insiste il rifugio si potrebbero, dati anche i pochi vincoli che incidono sull'area, creare un parco giochi, un parco bici, aree barbecue e solarium.

Sfruttando la sentieristica presente e potenziando la stessa sarebbe possibile attivare, nella Piana di Campo Imperatore, itinerari per le mountain bike e per il trekking, che rappresentano una risorsa per il turismo estivo a basso impatto ambientale.

Gli itinerari sono facilmente individuabili nella Piana di Campo Imperatore perché i vari sentieri si sono formati nel tempo come naturale conseguenza delle attività di pastorizia. Questi sentieri permetterebbero di collegare nuovamente la Piana, l'area dell'albergo e del rifugio Fontari, a Castel del Monte e Santo Stefano di Sessanio e di riattivare tutte le strutture presenti in questa ampia zona, in modo da creare una rete di rifugi di bassa quota, in grado di fornire quei servizi che in queste aree sono sempre mancati. L'anello consentirebbe, oltre alla pratica dello sci di fondo, anche l'attività con le ciaspole.

Gli itinerari per il trekking - già presenti in questa area, necessitano di una riorganizzazione, catalogazione e una minima manutenzione - andrebbero abbinati alla rete di rifugi, diventando così un'ulteriore e ben organizzata attrazione del Parco Nazionale. Andrebbero, poi, promossi dei collegamenti diretti invernali ed estivi da e verso il territorio aquilano; delle convenzioni, per dei pacchetti montagna, con la ricettività presente sulla costa nel periodo estivo, di uno o più giorni.

Esiste, poi, tutta una **fascia pedemontana** che include le nostre frazioni, da Arischia a Filetto, su cui - come già ribadito in altri punti di questo documento - è necessario intervenire in termini di valorizzazione turistica, anche attraverso interventi infrastrutturali e di rete che ne soddisfino le ambizioni di sviluppo e ne sostengano la connessione secondo l'unicum della città-territorio.



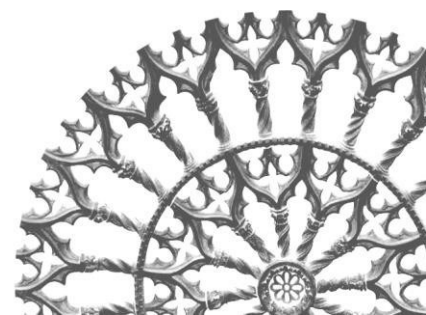
Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





IL SINDACO DELL'AQUILA

La nostra Agenda - frutto di incontri e confronti con i cittadini e con il contributo di tutti quanti hanno a cuore la sorte della Città - è ispirato non solo alla credibilità, ma anche alla responsabilità, valori questi che dovrebbero muovere l'azione di ogni singolo amministratore e che noi vorremmo reintrodurre all'interno del Palazzo di Città.

Vorremmo, infine, condividere con i nostri concittadini l'emozione per un luogo della memoria, dedicato alle vittime del sisma, ma anche lo stupore per una Città ritrovata, fatta di arte, cultura, natura, ricerca, innovazione. Una Città identitaria, dialogante, accogliente, solidale, inclusiva. L'Aquila, la nostra Città.

Il Sindaco

Pierluigi Biondi



Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it

